

Ricorso di pescatori abusivi del Legnanese per aver pescato nel Fiume Olona malgrado le gride, chiedendo clemenze per averlo fatto per le loro condizioni familiari precarie (AFOC - Sartalla I256)

PESCA

ABUSIVA

in
CASTELLANZAI780 23 e
25/6

La necessità d'accattarsi con che provvedere ai giornaglieri bisogni del sostentamento ha indotto ANTONIO e FRANCESCO STABILI , PAVOLO POMINO, e CARLO PRAVETTORE del Borgo di Legnano, tutti servitori di Vs. Ecc.za a portarsi a pescare per una sola volta sul F. e Olona, dove essendo stati colti da due dei Campari del R° Ufficio del Fiume, sono stati citati con precetti a dover comparire ad allegare la causa, per la quale non debbano esser condannati alla pena contenuta negli Ordini e nelle Gride.

Ritenuto pertanto essere i suppl. ti poveri Giornalieri, come risulta da una fede fattali dal sig. PREVOSTO di LEGNANO, ed essendo accinti a pescare per mero bisogno di procurare qualcosa sostentamento alle miserabili e fameliche loro Famiglie, non mai con animo di contravvenire ai superiori ordini di V. E. cui professano un'intima venerazione.

Umilmente supplicano la stessa V.E. perché voglia degnarsi d'averli pur compatiti, e ordinare, che vengano perciò assolti da ogni molestia, giacché protestano d'averlo fatto inadvertentemente e di voler guardarsi dal più oltre trascorrere in avvenire e della carità &

I780 25 Giugno - Ricevuti negli atti del Cancelliere e mandato al R° Conservatore
(Giudice e Commissario) LUIGI BIOTTO

I780 Si rimetta al Giudice Commissario nella facoltà presente, per questa volta di passare a quella composizione, anche per le spese, che troverà ragionevole, facendosi la solita distribuzione, e diffidati i supplicanti, che in caso di nuova contravvenzione si procederà contro li medesimi a tenore degli ordini

VERRUS

*